

Protocollo	Pratica Edilizia n°

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 22.09.2009, n.2774 - Art. 79bis LR 61/1985

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	Az. Agr. Elisa di Scarabello Mirco		
	Cognome e Nome	c.f.	
con sede in via	Paris Bordone		n° 19
Comune	Treviso	Cap	31100 Prov TV

Per i lavori di:

tipologia intervento	Progetto di ampliamento dell'allevamento di suini sito in Roncade, via Casaria n.27, al fine di migliorare il benessere animale, la qualità della produzione e la sostenibilità ambientale per una zootecnia 4.0		
posto in via	Casaria		n° 27
Comune	Roncade	Cap	31056 Prov TV

Destinazione dell'immobile:

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> industriale / artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale |
| <input type="checkbox"/> direzionale | <input type="checkbox"/> turistico - ricettiva | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input checked="" type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse | <input type="checkbox"/> di servizio | <input type="checkbox"/> altro |

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.3, c.3, c.4, C.4 bis del D.Lgs.494/94 e s.m.i. si no
(obbligo di nomina del coordinatore della progettazione e del coordinatore in fase di progetto).

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a:

- Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione
 Progettista

La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:

- Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione
 Direttore dei lavori

Tecnico incaricato:	Moreno	Bergamo
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	O.A.P.P.C.	di Treviso n° 537
con sede in via	Vittorio Alfieri	n° 6
Comune	San Biagio di Callalta	Cap 31048 Prov TV

Data 02.05.2023

II COMMITTENTE

[Firma manoscritta]

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 22.09.2009, n.2774 – Art. 79bis LR 61/1985

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana (v.scalata) a volta a falda a shed _____

Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile Parzialmente calpestabile Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale
0% < P < 15% Inclinata
15% < P < 50% Fortemente inclinata
P > 50%

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica _____

Presenza in copertura di:

- Linee elettriche nude in tensione $D \leq 5$ m.
 Impianti tecnologici sulla copertura (*pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili*)
 Dislivelli tra falde contigue (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
 Superfici sfondabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta
(*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
 Altro

Spazio libero di caduta: vedi elaborato grafico tav. 5.1

Descrizione/note:

Complesso costituito da quattro corpi di fabbrica principali collegati tra loro da elementi coperti. Copertura costituita da lastre prefabbricate in c.a.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

PERCORSO PERMANENTE

- Scala fissa a gradini Scala retrattile Corridoi (largh. Min 60 cm) _____
- Scala fissa a pioli Scala portatile Passerelle/ Andatoie _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

Descrizione/note: _____

PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: _____

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: _____

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: _____

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

interno

- Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. _____ quantità n° _____
dimensioni m. x _____
dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²
- Apertura verticale dimensioni m. _____ quantità n° _____
dimensioni m. x _____
larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

esterno

- Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-2002 classe A1
- Parapetti
- Altro _____

ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note: L'accesso alle coperture avviene mediante n.3 scale a pioli fisse uniformemente distribuite ed opportunamente vincolate alle zone di sbarco.

Per l'operatore, una volta sulle coperture, è immediatamente disponibile una linea di ancoraggio flessibile orizzontale.

ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: _____

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: _____

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Impalcati |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> _____ |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Impalcati |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2.00 m. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2.00 m. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> _____ |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

Il transito sulle coperture piane avviene tramite linea di ancoraggio flessibile orizzontale (UNI EN 795 classe C), gli operatori dovranno essere dotati di imbracatura (UNI EN 361), assorbitori di energia (UNI EN 355), dispositivo anticaduta retrattile (UNI EN 60) e doppio cordino fisso di lunghezza massima 2.00m (UNI EN 354).

Nelle zone in prossimità degli angoli delle coperture, l'operatore dovrà vincolarsi ai punti di rinvio (UNI EN 795 classe A1) posizionati a circa 2.00m dalle estremità con il 2° cordino in dotazione pur rimanendo ancorato alle linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C).

Per svolgere eventuali lavori in prossimità del bordo della copertura è obbligatorio ancorarsi alla linea vita ed effettuare interventi esclusivamente in trattenuta.

Elaborati grafici ALLEGATI (in scala adeguata e quotati)

- planimetrie n° 1 Sezioni n° 1 Prospetti n° 1 _____ n°

in cui risultano indicati:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. altezze da terra dalla copertura e tutti gli aggetti e/o ostacoli che possano influenzare gli "spazi liberi di caduta in sicurezza".

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

DGR Veneto 22.09.2009, n.2774 – Art. 79bis LR 61/1985

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Il Professionista

Data 02.05.2023

Il Progettista

Direttore dei lavori

(timbro e firma)

Arch. Moreno Bergamo

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PARASCIUFTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
ARCHITETTO

MORENO
BERGAMO
n° 637
Sezione A
Settore Urbanistica